

COMUNE DI OLEGGIO

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

“E.JULITTA”

ART. 1 PREMESSA

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività della Biblioteca Civica già istituita dal Comune di Oleggio con delibera del C.C. n. 210 del 22.12.1965 ed intitolata ad "Enzio Julitta".
2. Esso è redatto ai sensi del vigente Statuto Comunale e della L.R. 19.12.1978, N. 78, recante "Norme per la istituzione e il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti Locali o di interesse locale".

ART. 2 SEDE

1. La Biblioteca Civica "E. Julitta" ha una propria sede idonea in locali a ciò appositamente destinati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3 SCOPI E COMPITI DELLA BIBLIOTECA

1. La Biblioteca Civica "E. Julitta", opera al servizio di tutti gli utenti dei Comuni che aderiscono al Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 03 giugno 2010 con lo scopo di:
 - a) diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni;
 - b) contribuire allo sviluppo dell'educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione;
 - c) stimolare l'educazione permanente ed organizzarne l'attività;
 - d) favorire concretamente il diritto allo studio;
 - e) garantire la tutela e il godimento pubblico del materiale bibliografico, audiovisivo e su supporto informatico, dei documenti e degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del patrimonio della biblioteca e incrementare tale patrimonio attraverso il reperimento e l'acquisizione di opere manoscritte o a stampa, nonché di documenti di interesse locale;
 - f) contribuire a promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume, di tradizioni locali;
 - g) garantire la partecipazione alla vita della Biblioteca attraverso iniziative atte a stabilire un rapporto costante con la popolazione.

ART. 4 ORGANI DELLA BIBLIOTECA

1. Sono organi della Biblioteca Civica il Consiglio di Biblioteca ed il Presidente.
2. Il Presidente ed il Consiglio di Biblioteca sono nominati dal Consiglio Comunale, con distinte deliberazioni, in seduta pubblica a maggioranza assoluta dei voti e durano in carica per tutta la durata dell' amministrazione. Non possono essere eletti alle cariche predette coloro che ricoprono, nel Comune, le cariche di Consiglieri Comunali, di Assessori e di Revisori dei Conti. Sono inoltre ineleggibili alle cariche suddette i dipendenti del Comune.
3. Il Presidente ed il Consiglio di Biblioteca decadono dalla carica in caso di approvazione nei loro confronti, da parte del Consiglio Comunale, di una mozione di sfiducia costruttiva con le modalità previste dall'art. 37 della legge 8.6.1990, n. 142. Su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale stesso procede alla sostituzione del Presidente o dei componenti del Consiglio di Biblioteca dimissionari, cessati dalla carica o revocati dal Consiglio Comunale su proposta del Sindaco stesso.

ART. 5 ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

1. In conformità agli scopi e alle finalità contenuti nel precedente art. 3, il Consiglio di Biblioteca:
 - a) propone al Consiglio Comunale gli indirizzi della politica culturale della Biblioteca e dei programmi di attività nonché i criteri per l'utilizzo di contributi e finanziamenti comunali, dei contributi regionali o di altri enti e per la scelta dei materiali e delle attrezzature;
 - b) promuove il miglioramento e l'incremento della raccolta della Biblioteca, proponendo all'Amministrazione Comunale l'acquisto dei libri, dei periodici e dell'altro materiale, ivi compresi i mezzi di comunicazione audiovisivi e su supporto informatico;
 - c) propone all'Amministrazione Comunale e cura la riproduzione fotografica di manoscritti e materiale bibliografico di pregio;
 - d) vigila sul buon funzionamento della biblioteca, con particolare riferimento alla manutenzione, all'integrità, alla sicurezza e al godimento pubblico delle cose in essa raccolte;
 - e) propone al Consiglio Comunale l'accettazione o il rifiuto di lasciti a favore della Biblioteca;
 - f) promuove, anche in collaborazione con altri enti ed Associazioni, iniziative culturali e scientifiche atte a caratterizzare la Biblioteca come centro di vita culturale e sociale;
 - g) promuove e cura l'organizzazione di mostre di materiale storico e artistico;
 - h) presenta al Consiglio Comunale, entro il 15 settembre di ogni anno una relazione sull'attività e sulle iniziative che intende promuovere per l'anno successivo corredata di preventivo di spesa, con relativa eventuale richiesta di finanziamento di cui all'art. 6 della legge regionale n. 58 del 28.8.1978;
 - i) presenta al Consiglio Comunale, entro il 31 marzo di ogni anno una relazione sull'attività svolta l'anno precedente, unitamente ad un consuntivo di spesa;
 - j) propone al Consiglio Comunale eventuali modifiche o aggiornamenti da apportare al presente regolamento;
 - k) attenendosi alle norme generali fissate nel successivo art. 13, redige un Regolamento d'uso del materiale bibliografico ed audiovisivo e su supporto informatico in dotazione alla Biblioteca, da proporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

- l) fissa i giorni e gli orari di apertura al pubblico per un totale minimo di 15 ore settimanali e gli eventuali periodi di chiusura;
- m) in caso di adesione al Sistema Bibliotecario territoriale nomina il proprio rappresentante al Consiglio di sistema.

ART. 6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

- 1. Il Consiglio di Biblioteca è composto da n. 11 membri così come previsto ai successivi commi 2 e 3.
- 2. Sono membri eletti dal Consiglio Comunale:
 - a) il Presidente;
 - b) due cittadini oleggesi in rappresentanza del Consiglio Comunale di cui uno segnalato dai Gruppi Consiliari di minoranza;
 - c) un rappresentante del corpo docente segnalato dagli Organi della Autonomia "Maraschi";
 - d) un rappresentante del corpo docente segnalato dagli Organi della Autonomia "E. S. Verjus";
 - e) tre rappresentanti degli utenti;
 - f) due rappresentanti della Consulta delle Associazioni Culturali.
- 3. Fa parte di diritto del Consiglio di Biblioteca:
L'Assessore alla cultura pro tempore.

ART. 7 MODALITA' DI NOMINA

- 1. la nomina del Presidente della Biblioteca avviene a seguito di presentazione di curriculum personale da parte dei Gruppi proponenti.
- 2. la nomina dei DUE cittadini oleggesi in rappresentanza del Consiglio Comunale avviene a seguito di presentazione dei curricula personali presentati dai Gruppi consiliari di maggioranza e minoranza.
- 3. la nomina dei rappresentanti del corpo docente della Autonomia Maraschi e Verjus avviene a seguito di designazioni degli organi competenti.
- 4. la nomina dei TRE rappresentanti degli utenti avviene mediante votazione su scheda segreta. Ogni utente maggiorenne può esprimere un massimo di due preferenze. Le operazioni di voto sono precedute da una Assemblea a cui sono invitati, per mezzo di convocazione scritta tutti gli iscritti al prestito fino al giorno precedente dell'Assemblea. Lo svolgimento delle operazioni è curato dal personale della Biblioteca. Le lettere di convocazione devono pervenire agli utenti almeno 7 (sette) giorni prima dell'Assemblea. Le candidature devono essere presentate all'inizio dell'Assemblea. Al termine delle operazioni di scrutinio il Consiglio di Biblioteca trasmette al Consiglio Comunale l'elenco dei candidati con i voti riportati da ciascuno.

5. La nomina dei DUE rappresentanti della Consulta delle Associazioni Culturali avviene su designazione della Consulta stessa effettuata sulla scorta di progetti di collaborazione con la Biblioteca.

ART. 8 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

1. Il Consiglio di biblioteca è convocato dal Presidente, cui compete, altresì fissare il giorno dell'adunanza e stabilire l'ordine del giorno.
2. L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, viene recapitato ai Consiglieri almeno tre giorni prima della riunione.
3. Il Consiglio di Biblioteca si riunisce
 - a) in seduta ordinaria, per l'esercizio delle sue funzioni;
 - b) in seduta straordinaria, quando sia richiesto da almeno un terzo dei consiglieri, in un termine non superiore ai 20 giorni dal ricevimento della richiesta;
 - c) in seduta d'urgenza per motivi rilevanti ed indilazionabili; in questo caso la convocazione può aver luogo con preavviso di almeno ventiquattro ore prima.
4. Alle riunioni del Consiglio di biblioteca presenza l'Istruttore bibliotecario, in qualità di membro consultivo, senza diritto di voto, che provvede alla verbalizzazione.
5. Il Consiglio di biblioteca si riunisce almeno una volta ogni due mesi.

ART.9 SEDUTE E DELIBERAZIONI

1. Il Consiglio di Biblioteca è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti assegnati.
2. Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza l'intervento di almeno tre Consiglieri.
3. Ogni deliberazione è valida se ottiene la maggioranza assoluta dei voti.
4. Le votazioni hanno tutte luogo con voto palese, salvo i casi stabiliti dalla legge.

ART. 10 CONSIGLIERI DI BIBLIOTECA

1. Ciascun Consigliere di Biblioteca entra in carica ad avvenuta esecutività della deliberazione di nomina adottata dal Consiglio Comunale.
2. I Consiglieri di Biblioteca hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio di Biblioteca.

3. Il Consigliere di Biblioteca che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute ordinarie esecutive, su segnalazione del Presidente del Consiglio di biblioteca, è dichiarato decaduto.
4. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale nelle stesse forme previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.
5. Il Consigliere di biblioteca esercita diritto di iniziativa su materie e in coerenza con gli scopi e le finalità previsti dal presente Regolamento.
6. Le dimissioni del consigliere di biblioteca sono rassegnate per iscritto al Sindaco e comunicate per conoscenza al Presidente del Consiglio di Biblioteca. Esse formano oggetto dell'ordine del giorno della prima riunione del Consiglio Comunale.
7. Le dimissioni sono efficaci dalla loro presentazione e sono irrevocabili dalla presa d'atto del Consiglio Comunale.
8. Il Presidente e tutti i Consiglieri di Biblioteca prestano la loro opera gratuitamente.

ART. 11 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

1. Il Presidente del Consiglio di biblioteca tiene i contatti con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti, le Associazioni e i Gruppi che operano nell'ambito del Comune in campo culturale.
2. Egli stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute, dispone la convocazione del Consiglio di Biblioteca e lo presiede. Quando la richiesta di convocazione è formulata da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati, provvede alla sua convocazione.
3. Il Presidente del Consiglio di Biblioteca entra in carica ad avvenuta esecutività della deliberazione di nomina adottata dal Consiglio Comunale.
4. Il Presidente del Consiglio di Biblioteca nomina un Vice Presidente, scegliendolo tra i Consiglieri di Biblioteca cui delegare le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.
5. Le dimissioni del Presidente sono rassegnate per iscritto al Sindaco. Esse formano oggetto dell'ordine del giorno della prima riunione del Consiglio Comunale.
6. Le dimissioni sono efficaci dalla loro presentazione e sono irrevocabili dalla presa d'atto del Consiglio Comunale, fatto salvo il principio della prorogatio.

ART. 12 COMPITI DEL COMUNE

1. Il Comune stanziava nel bilancio preventivo di ciascun esercizio finanziario le somme necessarie al funzionamento ed allo sviluppo della Biblioteca, nonché all'attuazione del programma di attività culturale proposto dal Consiglio di Biblioteca ed approvato dal Consiglio Comunale.

2. Il Comune fornisce la Biblioteca di personale idoneo, nella misura necessaria al buon andamento del servizio.
3. Il regolamento organico generale del Comune fissa le mansioni del personale di Biblioteca.
4. Il Comune può avvalersi di personale volontario per il funzionamento della Biblioteca.
5. Il Comune deposita nella Biblioteca copia delle pubblicazioni da esso curate.
6. Il Comune dispone l'eventuale adesione al Sistema Bibliotecario territoriale e sottoscrive le relative convenzioni.
7. Il Consiglio Comunale, acquisiti i pareri della Commissione Consiliare, delibera in merito alle proposte relative ai punti j e k dell'art. 5.

ART. 13 NORME GENERALI SUI PRESTITI

Per quanto attiene alle procedure di prestito, sollecito e rinnovo si rimanda a quanto previsto dal Regolamento d'uso della Biblioteca Civica.

ART. 14 NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.
2. Entra in vigore il giorno successivo a quello ultimo della pubblicazione.